



Imperia, 8 agosto 2013

Al Presidente del CNAPPC
Arch. Leopoldo Freyrie

E p.c. ai Consigli degli Ordini degli Architetti PPC

OGGETTO: linee guida e di coordinamento per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo

Caro Presidente,

Ti scrivo in merito alla Circolare Prot. 762 del 31/07/2013 con la quale viene comunicata l'approvazione del testo definitivo delle linee guida e di coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo.

Con grande rammarico devo constatare che le nostre osservazioni ed i ripetuti appelli a costruire insieme uno strumento equo, semplice e facilmente applicabile sono stati disattesi.

Nessuna risposta è mai arrivata alle considerazioni che, con serenità e spirito di collaborazione, Ti abbiamo inviato. Prima con una lettera di osservazioni puntuali tramite la Federazione Regionale della Liguria in data 17 giugno 2013 e successivamente con una lettera a firma di più Ordini Territoriali in data 5 luglio 2013.

Nonostante alcune modifiche apportate al testo, permangono fortissime perplessità in merito ad uno strumento che sembra non rendersi conto della realtà nella quale deve essere applicato. Ho sempre apprezzato i Tuoi interventi e comunicati stampa che hanno permesso di mettere in evidenza un sistema legislativo malato, costituito da leggi incomprensibili, farraginose, spesso inapplicabili.

Ma noi non siamo da meno. Ci siamo costruiti un sistema di regole, controlli, verifiche a campione, validazioni a posteriori, esoneri speciali e premialità che rischia di far perdere di vista il vero obiettivo della formazione continua: garantire l'alta qualità degli architetti che esercitano la professione e che per questo motivo sono iscritti all'albo professionale in virtù di una legge dello Stato.

Mi auguro che da settembre si possa aprire un sereno dibattito che consenta di modificare le linee guida entro la fine dell'anno, semplificandole ed eliminando tutti quegli aspetti, già segnalati, di iniquità e discrezionalità di valutazione.

Spero di poter ricevere risposta a questa mia ulteriore sollecitazione.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Giuseppe Panebianco